

COMUNE DI OSTUNI

Determinazione dirigenziale 8 luglio 2021, n. 1046**Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). Determinazione di non assoggettabilità.****IL DIRIGENTE****del Settore Urbanistica, Lavori Pubblici,****Premesso che:**

- Con nota REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0031495 del 13-09-2019, per il tramite SUAP impresa in un giorno, la società Cava Grieco di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. con sede legale in Ostuni (BR), Contrada Grotte di Figazzano n. 21 C.A.P. 72017 p.iva 00661510743, formulava istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per l'intervento "Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)", in quanto l'intervento risulta compreso tra quelli di cui all'elenco B.3-B.3.m bis) dell'allegato B alla L.R. Puglia n. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Con nota REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0031505 del 16-09-2019 il SUAP trasmetteva a questo Ufficio la suddetta richiesta comprendente la seguente documentazione:

Nome	Descrizione
00661510743-13092019-0952.032.PDF.P7M	Incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica allo sportello unico attività produttive
00661510743-13092019-0952.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica
00661510743-13092019-0952.031.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità' del soggetto che conferisce la procura speciale
SUAP-ricevuta.PDF	Ricevuta Automatica
00661510743-13092019-0952.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
00661510743-13092019-0952.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
00661510743-13092019-0952.020.PDF	Determina Dirigenziale 369 del 15/10/2015 di proroga
00661510743-13092019-0952.008.PDF	Studio di Verifica della Messa in Sicurezza dei Fronti
00661510743-13092019-0952.025.PDF	Det Dir 56 del 17/05/2016 provinciale (impianto recupero e riciclo)
00661510743-13092019-0952.011.PDF	Relazione tecnica relativa alle NTA del PAI
00661510743-13092019-0952.004.PDF	Allegato Studio Preliminare Ambientale
00661510743-13092019-0952.017.PDF	Piano Topografico aggiornato
00661510743-13092019-0952.007.PDF	Progetto di ripristino_Relazione tecnica 22.02.2019
00661510743-13092019-0952.024.PDF	Nota 45105 della Provincia di Brindisi (impianto recupero e riciclo)
00661510743-13092019-0952.021.PDF	Verbale CDS del 26-06-2019 della Provincia di Brindisi _AUA
00661510743-13092019-0952.029.PDF	Accordo di programma Comune _Regione
00661510743-13092019-0952.012.PDF	Tav 1 di progetto autorizzato
00661510743-13092019-0952.030.PDF.P7M	Accordo di programma Comune_Regione
00661510743-13092019-0952.003.PDF	Allegato Studio Preliminare Ambientale
00661510743-13092019-0952.016.PDF	Tav 2 progetto fine scavo e recupero
00661510743-13092019-0952.014.PDF	TAV 08. B ripristino con terre e rocce di scavo e MPS
00661510743-13092019-0952.019.PDF	VAI 10333 del 30_07_2018 della Regione Puglia
00661510743-13092019-0952.022.PDF	Accordo di programma Comune_Regione
00661510743-13092019-0952.001.PDF.P7M	bonifico bancario oneri istruttori
00661510743-13092019-0952.028.PDF	M1 VIA - Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

00661510743-13092019-0952.006.PDF	Mappa catastale
00661510743-13092019-0952.015.PDF	Tav 3 Giacimento residuo
00661510743-13092019-0952.002.PDF	Studio Preliminare Ambientale
00661510743-13092019-0952.013.PDF	Tav 2 Recupero finale
00661510743-13092019-0952.026.PDF	Istanza di Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità A VIA
00661510743-13092019-0952.009.PDF	Relazione Tecnica di progetto
00661510743-13092019-0952.010.PDF	Piano Gestione Rifiuti di estrazione
00661510743-13092019-0952.023.PDF	Det Dir 124 del 24-11-2014 della Provincia di Brindisi (impianto recupero e riciclo)
00661510743-13092019-0952.005.PDF	Allegato Studio Preliminare Ambientale
00661510743-13092019-0952.018.PDF	Tav impianti
00661510743-13092019-0952.027.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi dell'art.47 del D.P.R.n.445 del 28.12.2000)

- Con le note REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0003662 del 24-01-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0017703 del 03-06-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0032992 del 25-09-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0040103 del 04-12-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0001299/13-01-2021, il SUAP trasmetteva a questa Autorità competente la documentazione integrativa inviata dalla Ditta;
- L'istanza e tutta la documentazione allegata venivano pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni al n. 1330 del 3.7.2020 e, successivamente, a seguito di presentazione delle sopracitate integrazioni della Ditta, al n. 1608 del 7.8.2020;
- Con la nota prot. n. 34199 del 13.7.2020 il Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, del Comune di Ostuni, in qualità di Autorità Competente nella V.I.A. in oggetto, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai seguenti Soggetti con competenza ambientale (S.C.M.A.), assegnando un termine di 45 giorni per la trasmissione delle proprie osservazioni:
 - REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali – Servizio V.I.A./V.I.N.C.A.
 - REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio E Industria
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio Attività Estrattive
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Urbanistica
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio E Pianificazione Paesaggistica
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi E Tutela Della Biodiversità
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale TA-BR
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali - Sezione di Taranto
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Ufficio provinciale agricoltura
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato E Tutela Delle Acque
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche - Servizio Irrigazione, Bonifica E Gestione Della Risorsa Acqua

- PROVINCIA DI BRINDISI – Settore Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia
 - PROVINCIA DI BRINDISI - Settore Pianificazione Servizi di Trasporto
 - ARPA Puglia – Direzione Generale
 - ARPA Puglia- D.A.P. BRINDISI
 - A.S.L. BR - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)
 - A.S.L. BR – Servizio Veterinario
 - SPESAL - Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
 - AUTORITÀ DI BACINO Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LA PUGLIA
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - Soprintendenza Archeologia della Puglia
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
 - A.I.P. AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
 - COMANDO VV.F. BRINDISI
 - COMUNE DI OSTUNI - Settore Patrimonio, demanio, espropri, paesaggio, protezione civile, igiene urbana – Ufficio Paesaggio
- Con la nota prot. n. 38759 del 10.8.2020 questa Autorità Competente comunicava ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) gli estremi di pubblicazione del progetto all'albo pretorio del Comune di Ostuni di ulteriori documenti integrativi della pratica (pubblicazione n. 1608 del 7.8.2020), ri-assegnando il termine di 45 giorni per la presentazione delle osservazioni;

Dato atto che:

- Il progetto di Prosecuzione della cava in fossa e costa di monte autorizzata con D.D. 369/2015 interessa particelle site in Loc. Grieco del Comune di Ostuni, ricadenti nella Tavoletta 1:25.000 dell'I.G.M. 191 "Casalini" III S.O. e nei bacini estrattivi di Pietra Ornamentale della Carta Giacimentologica allegata al P.R.A.E., e prevede:
- Area di coltivazione – Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42);
 - Superficie di scavo pari a 8.37.00 Ha;
 - Volume complessivo pari a circa 320.800 mc;
 - Materiale estratto pari a circa 66.000 mc/anno;
 - Periodo di coltivazione pari a 6 anni;
 - Periodo di recupero pari a 2 anni;
- L'intera area sarà coltivata in 2 fasi successive contestualmente al ripristino dello scavo abusivo.

La prima fase consisterà nel procedere all'estrazione del giacimento residuo sull'area del settore A di mq. 18.300 per uno spessore di 6 m, più l'area occupata dalla rampa esistente (settore B) di mq. 2.700, avente spessore medio di m 4. In questa fase, che durerà 2,5 anni, verranno estratti mc. (109.800 + 10.800) = mc. 120.600 di giacimento in posto. Alla fine verranno effettuati i lavori di recupero ambientale dei ripiani e delle scarpate.

La seconda fase consisterà nel procedere all'estrazione del giacimento residuo sull'area del settore C di mq. 14.300 per uno spessore di 14 m. Per questa fase, che durerà approssimativamente 3,5 anni, verranno estratti circa mc. 200.200 di giacimento in posto; alla fine verrà effettuato il recupero dell'area come per la precedente fase. Alla fine dell'escavazione verranno operati gli interventi di recupero ambientale dell'intera area mediante sagomatura delle scarpate, la regolarizzazione del fondo cava mediante adeguato spessore di vespaio con soprastante terreno vegetale, dopo aver ricolmato l'area scavata oltre

la profondità autorizzata, e la formazione di canaletta drenante al piede delle scarpate, che convoglierà le acque verso la zona di accumulo temporaneo e di drenaggio. Infine verrà effettuata la piantumazione di alberi e arbusti, di specie tipiche di macchia mediterranea dell'area protetta, sul bordo della cava e sulle superfici delle scarpate; mentre il fondo cava verrà preparato a terreno agricolo per seminativo per l'impianto di colture tipiche dei terreni vicini e della zona (vigneto, uliveto, ortaggi, ecc.). In merito al progetto di ripristino contestuale della porzione di cava oggetto di scavi abusivi in approfondimento si prevede di innalzare il livello dello scavo fino a circa quota 226 m s.l.m., ricolmando lo scavo in un tempo definito di anni 10, tempo stimato in base a valutazioni di mercato tali per cui il Proponente ritiene di poter reperire materiale per quantità non superiori a 70.000 mc annui. I gradoni avranno pedata variabile da 3 a 7 m, altezza variabile da 7 a 14 m e pendenze ottimali per le verifiche di stabilità dei fronti di calcare in posto.

- Al capitolo 1 – Introduzione della Relazione tecnica “Studio preliminare ambientale”, il progettista ha affermato che *“la cava in progetto...omissis...ricade sui terreni in disponibilità e interessa le p.lle 263-266-402-406-407-440-441-442-358 del Foglio di mappa n. 172 con una superficie sfruttabile di mq. 55.100 circa...omissis...”*;

Considerato che, in riscontro all'invito alla consultazione di questa Autorità competente, i SCMA inviavano i seguenti contributi:

ARPA PUGLIA

- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0043013 del 16-12-2019 il SUAP trasmetteva la nota prot. n. 89872 del 12.12.2019 con cui ARPA Puglia chiedeva integrazioni alla Ditta;
- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 00043662 del 24-01-2020 il SUAP trasmetteva le integrazioni inviate dal Proponente:
 - 0-Griecolettera-di-accompagnamento-integrazioni-ARPA.pdf.p7m
 - 3-Relazione-tecnica-contenuti-Studio-Preliminare-AmbientaleIntegrazioni-ARPA.pdf.p7m
 - 2-Proposta-piano-monitoraggioCava-Grieco.pdf.p7m
 - 1-RELAZIONE-TECNICA-IMPIANTI-ALLEGATI-SCHEDA-FILTRI.pdf.p7m
 - 5-Relazione-tecnica-abbancamento-terre-e-rocce-di-scavoCava-Grieco.pdf.p7m
 - 4-Cava-GriecoTAV1-TAV2-TAV3.pdf.p7m
 - RELAZIONE-TECNICA-EMISSIONE-POLVERI-IMPIANTO-RECUPERO-E-RICICLO-CAVA-GRIECO-autocontrollo-semestrale-01-2016.pdf.p7m
 - RELAZIONE-TECNICA-EMISSIONI-IMPIANTO-CLS-EUROCONGLOMERATI.pdf.p7m
 - RELAZIONE-TECNICA-polveri-e-rumore-CAVA-GRIECO-INTEGRAZIONE-14-MARZO-2017-mod-signed.pdf.p7m
- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0004490 del 30-01-2020 il SUAP trasmetteva la nota prot. n. 4399 del 23.01.2020 con cui ARPA Puglia esprimeva parere positivo all'intervento in oggetto;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0005999 del 10-02-2020 il SUAP trasmetteva la nota AOO_090/prot. n. 1913 del 05.02.2020 con cui il SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE DELLA REGIONE PUGLIA chiariti gli aspetti procedurali e le proprie competenze in materia e, chiedeva al proponente di esaminare gli aspetti paesaggistici e di sottoporli all'attenzione dell'ente competente (Ufficio Paesaggio comunale);
- Con prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0017703 del 03-06-2020 il SUAP trasmetteva ai soggetti competenti la documentazione integrativa inviata dalla ditta insieme con la richiesta di avvio della procedura di Accertamento di compatibilità paesaggistica, comprendente:
 - Griecolettera-di-accompagnamento-integrazioni-Paesaggio.pdf.p7m
 - prot.-1913.pdf.pdf.p7m

- AP-modello-art91ntaPPTR-7-aprile-2015.pdf.p7m
- Relazione-paesaggisticaCava-Grieco-snc2.pdf.p7m
- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0032992 del 25-09-2020 il SUAP trasmetteva la nota AOO_090/prot. n. 10438 del 24.9.2020 con cui il SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE DELLA REGIONE PUGLIA esprimeva parere favorevole all'intervento, subordinandolo alle seguenti condizioni:

“A. Le tavole grafiche rappresentanti le fasi di coltivazione e recupero illustrino anche dislocazione ed evoluzione morfologica dei depositi di terreno vegetale e dei rifiuti di estrazione inerti. Qualora il tempo di deposito per detti materiali sia superiore a tre anni, in conformità al D.Lgs. n. 117/2008, detti cumuli si configureranno quali “struttura di deposito” e conseguentemente il Piano di Gestione di rifiuti di estrazione dovrà essere oggetto di aggiornamento;

B. Al termine della coltivazione gli interventi di recupero devono essere estesi a tutte le superfici di cava, ivi comprese le pertinenze. In tal senso tutti gli impianti, fabbricati e piazzali funzionali all'attività estrattiva e, come tali, individuabili come pertinenze di cava ai sensi del Regio Decreto n. 1443/1927 devono essere rimossi al termine dell'attività estrattiva e le relative superfici di sedime devono essere oggetto degli interventi di recupero. Le tavole grafiche inerenti la “Sistemazione area” e la relativa relazione tecnica dovranno pertanto essere integrate con l'illustrazione degli interventi di recupero previsti sulle p.lle nn. 407-440-441 e 442.

C. All'esito del presente procedimento ambientale e a seguito del conseguimento del titolo di compatibilità paesaggistica, il proponente dovrà aggiornare gli elaborati della proposta progettuale alle eventuali prescrizioni degli Enti e Autorità intervenute.”
- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0019734 del 26-05-2021 il SUAP trasmetteva a questa Autorità competente la documentazione integrativa inviata dal Proponente in ottemperanza alle condizioni poste dal Servizio Attività Estrattive della regione Puglia. In particolare, il Proponente:
 - In riferimento alla osservazione di cui al punto A, chiariva che il tempo di deposito sarà inferiore a 3 anni, avendo in progetto la necessità di riutilizzare i rifiuti inerti di estrazione nel progetto di ripristino degli scavi in difformità non autorizzati;
 - In riferimento alla osservazione di cui al punto B, allegava la planimetria Tav. 4' progettuale della fase fine scavo, da cui evincere la rimozione dei fabbricati insistenti sulle fasce di pertinenza delle p.lle 407-440-441-442. Precisava che le particelle su cui ad oggi insistono le particelle verranno soppresse, non insistendo più sulle stesse i suddetti fabbricati;
 - In riferimento alla osservazione di cui al punto C, allegava documentazione progettuale definitiva a seguito di rilascio di pareri di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Tavv. 1-2-2'-3-4').

COMUNE DI OSTUNI – SERVIZIO PAESAGGIO

- In merito all'intervento in oggetto, con nota prot. n. 56694 del 23.11.2020 il Settore Paesaggio del Comune di Ostuni trasmetteva a questa Autorità competente il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 295/2020 rilasciato in data 19.11.2020, con la prescrizione di rispettare le prescrizioni e le indicazioni contenute nella determina di proroga dell'autorizzazione n. 6 del 18.01.2010, rilasciata dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

- Con la nota n. 17352 del 15.9.2020 acquisita al protocollo comunale n. 43777 del 15.9.2020 l'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE esprimeva la necessità di acquisire documentazione integrativa relativa al sistema di raccolta, accumulo e smaltimento delle acque meteoriche;

- Con la nota n. 20905 del 29.10.2020 acquisita al protocollo comunale n. 51930 del 30.10.2020 l'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, valutato il progetto comprese le relazioni geologiche allegate allo stesso e ritenuto che si possa considerare l'area di cava in sicurezza idraulica e idrogeologica in relazione alle fasi di ripristino dell'abuso, di messa in sicurezza dei fronti e di proroga della coltivazione della parte residuale della cava stessa, esprimeva parere favorevole;

REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE

- Con nota AOO_075/prot. n. 8059 del 7.8.2020, acquisita al prot. comunale n. 39445 del 14.08.2020, la SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA, esaminati gli atti, esprimeva la necessità di acquisire integrazioni in merito agli scarichi liquidi nonché in merito al sistema di trattamento e raccolta delle acque meteoriche e di approvvigionamento idrico;
- Con prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0040103 del 04-12-2020 il SUAP trasmetteva ai soggetti competenti la documentazione integrativa inviata dal Proponente, con la quale si adempiva alle richieste della Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche e del Comando Provinciale dei VV.FF. Brindisi;
- Con nota AOO_075/prot. n. 12913 del 10.12.2020, acquisita al prot. comunale n. 61200 del 14.12.2020, la SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA, esaminati gli atti integrativi inviati dal Proponente, formulava le proprie osservazioni al progetto e concludeva dichiarando di ritenere, per quanto di propria competenza, di non poter escludere il determinarsi di impatti ambientali significativi e negativi di quanto proposto in progetto;
- Con prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0001299/13-01-2021 (1/4) il SUAP trasmetteva ai soggetti competenti l'ulteriore documentazione integrativa inviata dal Proponente, con la quale si inviava, fra gli altri, il documento avente ad oggetto "*CONTRODEDUZIONI (a seguito nota prot. n. 12913 del 10/12/2020 del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia)*";
- Con nota AOO_075/prot. n. 309 del 11.01.2021, acquisita al prot. comunale n. 2050 del 14.01.2021, la SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA esprimeva parere favorevole, a condizione che siano verificate in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), la conformità degli impianti proposti ai regolamenti comunali regionali.

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

- Con nota AIP n. 3124 del 10.8.2020, acquisita al prot. comunale n. 38714 in pari data, l'AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, esaminati gli atti, ha espresso preliminare nulla osta all'intervento di che trattasi, con la condizione che l'utenza servita dovrà dotarsi di un sistema di approvvigionamento idrico autonomo, non rientrando nel Servizio Idrico Integrato;

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI – SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

- Con nota AOO_180/prot. n. 33471 del 10.08.2020, acquisita al prot. comunale n. 41115 del 31.8.2021, la REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR, richiamava le proprie competenze e gli adempimenti di legge in materia di taglio boschivo di piante isolate o di filari di piante di interesse forestale, di spostamento o abbattimento di alberi di olivo nonché i divieti di danneggiamento, abbattimento, espianto e commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n. 14/2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*". Il Servizio regionale precisava, infine, di avere competenza solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/1951 per lo spostamento o abbattimento di alberi di olivo presenti, ove necessario per realizzare una eventuale nuova "opera".

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

- Con la nota AOO_79/prot. n. 8315 del 18.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44441 del 19.9.2020, la REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI, all’esito dell’istruttoria, attestava che per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico;

PROVINCIA di BRINDISI

- Con la nota prot. n. 23992 del 17.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44184 del 18.9.2020, la Provincia di Brindisi, esaminata complessivamente la documentazione presentata dal proponente e, in particolare, i sistemi che si intendono adottare per mitigare e contenere le emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per quanto di esclusiva competenza, esprimeva parere positivo;

COMANDO PROVINCIALE VV.FF. BRINDISI

- Con la nota prot. n. 8383 del 11.8.2020, acquisita al prot. comunale n. 39069 del 12.8.2020, e con la nota prot. n. 8928 del 27.8.2020, acquisita al prot. n. 40901 del 27.8.2020, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brindisi rilevava la presenza nella cava in questione di attività di cui all’All. I del D.P.R. n. 151/2011 e, quindi, la necessità da parte della Ditta di presentare la documentazione di cui all’Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 al fine di attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 dello stesso disposto regolamentare;
- la Provincia di Brindisi con la nota soprarichiamata prot. n. 23992 del 17.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44184 del 18.9.2020, rendeva altresì noto che per l’intervento in oggetto il Proponente ha in essere presso lo stesso Ente la procedura di A.U.A. Pertanto, è corretto ritenere che l’integrazione della pratica con la documentazione e con il procedimento di prevenzione incendi sopracitato avverrà nell’ambito della procedura di A.U.A.

Vista la relazione istruttoria a firma del responsabile del Procedimento in data 31.5.2021 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nella quale è stato riportato quanto segue:

- Nel complesso, le informazioni prodotte dalla società proponente Cava Grieco snc consentono la comprensione delle caratteristiche dell’intervento e la valutazione dei principali impatti che lo stesso può comportare sull’ambiente;
- Trattasi di prosecuzione dei lavori di cava e progetto di messa in sicurezza di cava;
- Le suddette particelle ricadono all’interno di area a vocazione estrattiva del P.R.A.E. della Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 23.02.2010 (rif. Capitolo 3 della Relazione tecnica “Studio preliminare ambientale”)
- L’area, come riportato dal progettista al capitolo 3 della Relazione tecnica “Studio preliminare ambientale”, non ricade in zone tutelate per legge e/o gravate da:
 - vincolo ex L. 1497/39
 - vincolo Decreti Galasso (Galassini)
 - vincolo idrogeologico
 - vincolo Boschi – Macchia – Biotipi – Parchi
 - vincolo Catasto Delle Grotte
 - vincolo architettonico-archeologico
 - vincolo idrologia superficiale
 - vincolo di uso civico
 - vincolo faunistico
 - vincolo geomorfologico
 - PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, fatta eccezione per il buffer fascia di rispetto

boschi e per il vincolo UCP Paesaggi rurali per cui si è avuto esito favorevole da parte del Comune di Ostuni a seguito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

- vincolo P.A.I.
- I potenziali impatti ambientali valutati riguardano:
 - Traffico veicolare
 - Emissioni di polveri
 - Livello di pressione sonora
- Il proponente ha individuato, per ciascun fattore, interventi di mitigazione;
- A seguito avvio della procedura e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Ostuni ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., non risultano pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi (art. 16 comma 4 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. ed art. 19 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- la necessità evidenziata dal Comando Provinciale dei VV.FF. che la Ditta presenti la documentazione di cui all'Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 per attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 dello stesso regolamento debba trovare attuazione nell'ambito della procedura di A.U.A. già in essere presso la Provincia di Brindisi, come richiamato nel parere della stessa Provincia prot. n. 23992 del 17.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44184 del 18.9.2020;
- Sulla base della documentazione complessivamente prodotta, nonché delle posizioni prevalenti assunte dai diversi Enti coinvolti riguardo il *“Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)”*, non sussistono fattori che inducano a ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull'ambiente;

Ritenuto:

- 1) di CONDIVIDERE E FARE PROPRIA la Relazione Istruttoria suddetta in data 31.5.2021 e, conseguentemente, che il *“Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)”* non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, intesi come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli, di mobilità ed economici e debba pertanto essere **ESCLUSO** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
- 2) DI SUBORDINARE, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. al rispetto delle seguenti PRESCRIZIONI:
 - a) Vengano rispettate le indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
 - b) Vengano rispettate delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;
 - c) il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
 - d) il Proponente dimostri la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza

Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Ostuni per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- e) in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, il Proponente dovrà richiedere a questa Autorità Competente un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- f) il presente provvedimento:
- non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

3) Di DARE ATTO che:

- a) ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, Arpa Puglia – D.A.P. Brindisi e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
- b) il Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia è competente alla verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;

Evidenziato che:

- L'intervento ha per oggetto "PROGETTO DI RIPRISTINO ABUSO NOTIFICATO, MESSA IN SICUREZZA DELLA CAVA DI CALCARE E DEL PROGETTO DELL'ATTIVITÀ DI CAVA AUTORIZZATA in Loc. Grieco del Comune di Ostuni";
- l'Autorità Procedente è il SUAP del Comune di Ostuni;
- il Proponente è CAVA GRIECO DI SEMERARO COSIMO E CHIECO ANTONIO S.N.C.;

Visti:

- tutti gli elaborati progettuali e le relazioni prodotte;
- la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- i decreti di nomina dei dirigenti dell'Ente.

Verificata:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare la relazione istruttoria a firma del responsabile del Procedimento in data 31.5.2021 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa alla procedura di verifica espletata ai sensi degli artt. da 16 a 18 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
3. di **non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale** il *“Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)”* di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 4) DI SUBORDINARE, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. al rispetto delle seguenti PRESCRIZIONI:
 - a) Vengano rispettate le indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
 - b) Vengano rispettate delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;
 - c) il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
 - d) il Proponente dimostri la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Ostuni per la verifica di coerenza con quanto assentito;
 - e) in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, il Proponente dovrà richiedere a questa Autorità Competente un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - f) il presente provvedimento:
 - non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per

norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

5) Di DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, Arpa Puglia – D.A.P. Brindisi e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
- il Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia è competente alla verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;

6) Di NOTIFICARE il presente provvedimento, per il tramite del SUAP del Comune di Ostuni:

- alla Società Proponente;
- ai S.C.M.A. su elencati, consultati nell'ambito del presente procedimento;

7) Di PUBBLICARE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Ostuni all'Albo Pretorio on-line;

8) Di dare atto che avverso la presente determinazione è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge;

9) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di parere di copertura finanziaria o regolarità contabile.

10) Di dare espressamente atto che il responsabile del procedimento (ex Legge n° 241/90 e s.m.i.) è l'ing. Mariantonietta Uggenti, funzionario del Settore Urbanistica-LL-PP., Ufficio Ambiente, mentre il Dirigente competente all'emanazione dell'atto è l'ing. Federico Ciraci, Dirigente del Settore Urbanistica-LL-PP. per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012, art. 7 D.P.R. n. 62/2013 e art. 5 "Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali" approvato con delibera G.C. n. 1 del 14/01/2014.

11) Di dare altresì atto che, a seguito del presente provvedimento, si darà corso a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33 e s.m.i., mediante pubblicazione delle informazioni individuate quali obblighi di trasparenza del medesimo decreto legislativo nella sezione "Amministrazione trasparente", ben visibile nella home page del sito dell'Ente con apposito link."

12) Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 101/2018 che aggiorna la normativa nazionale al regolamento europeo U.E. 2016/679.

13) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Ostuni;

IL DIRIGENTE
ING. CIRACI FEDERICO



COMUNE DI OSTUNI
Provincia di Brindisi

Piazza Libertà, 68 – C.A.P. 72017
Partita I.V.A.: 00081090748 –
C.F.: 81000090746

Settore Urbanistica, Lavori Pubblici

☎ 0831/307339
e-mail : federico.ciraci@comune.ostuni.br.it
pec: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Al Dirigente del Settore Urbanistica, Lavori Pubblici
Ing. Federico Ciraci
sede

OGGETTO: Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). PARERE ISTRUTTORIO

La sottoscritta ing. Marianonietta Uggenti, in qualità di Responsabile del Procedimento in oggetto, riporta quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con nota REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0031495 del 13-09-2019, per il tramite SUAP impresa in un giorno, la società Cava Grieco di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. con sede legale in Ostuni (BR), Contrada Grotte di Figazzano n. 21 C.A.P. 72017 p.iva 00661510743, formulava istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per l'intervento "Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)", in quanto l'intervento risulta compreso tra quelli di cui all'elenco B.3-B.3.m bis dell'allegato B alla L.R. Puglia n. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Con nota REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0031505 del 16-09-2019 il SUAP trasmetteva a questo Ufficio la suddetta richiesta comprendente la seguente documentazione:

Nome	Descrizione
00661510743-13092019-0952.032.PDF.P7M	Incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica allo sportello unico attività produttive
00661510743-13092019-0952.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica
00661510743-13092019-0952.031.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale
SUAP-ricevuta.PDF	Ricevuta Automatica
00661510743-13092019-0952.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
00661510743-13092019-0952.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
00661510743-13092019-0952.020.PDF	Determina Dirigenziale 369 del 15/10/2015 di proroga
00661510743-13092019-0952.008.PDF	Studio di Verifica della Messa in Sicurezza dei Fronti
00661510743-13092019-0952.025.PDF	Det Dir 56 del 17/05/2016 provinciale (impianto recupero e riciclo)
00661510743-13092019-0952.011.PDF	Relazione tecnica relativa alle NTA del PAI
00661510743-13092019-0952.004.PDF	Allegato Studio Preliminare Ambientale
00661510743-13092019-0952.017.PDF	Piano Topografico aggiornato
00661510743-13092019-0952.007.PDF	Progetto di ripristino_Relazione tecnica 22.02.2019
00661510743-13092019-0952.024.PDF	Nota 45105 della Provincia di Brindisi (impianto recupero e riciclo)
00661510743-13092019-0952.021.PDF	Verbale CDS del 26-06-2019 della Provincia di Brindisi _AUA

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 00661510743-13092019-0952.029.PDF | Accordo di programma Comune_Regione |
| 00661510743-13092019-0952.012.PDF | Tav 1 di progetto autorizzato |
| 00661510743-13092019-0952.030.PDF.P7M | Accordo di programma Comune_Regione |
| 00661510743-13092019-0952.003.PDF | Allegato Studio Preliminare Ambientale |
| 00661510743-13092019-0952.016.PDF | Tav 2 progetto fine scavo e recupero |
| 00661510743-13092019-0952.014.PDF | TAV 08. B ripristino con terre e rocce di scavo e MPS |
| 00661510743-13092019-0952.019.PDF | VAI 10333 del 30_07_2018 della Regione Puglia |
| 00661510743-13092019-0952.022.PDF | Accordo di programma Comune_Regione |
| 00661510743-13092019-0952.001.PDF.P7M | bonifico bancario oneri istruttori |
| 00661510743-13092019-0952.028.PDF | M1 VIA - Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 |
| 00661510743-13092019-0952.006.PDF | Mappa catastale |
| 00661510743-13092019-0952.015.PDF | Tav 3 Giacimento residuo |
| 00661510743-13092019-0952.002.PDF | Studio Preliminare Ambientale |
| 00661510743-13092019-0952.013.PDF | Tav 2 Recupero finale |
| 00661510743-13092019-0952.026.PDF | Istanza di Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità A VIA |
| 00661510743-13092019-0952.009.PDF | Relazione Tecnica di progetto |
| 00661510743-13092019-0952.010.PDF | Piano Gestione Rifiuti di estrazione |
| 00661510743-13092019-0952.023.PDF | Det Dir 124 del 24-11-2014 della Provincia di Brindisi (impianto recupero e riciclo) |
| 00661510743-13092019-0952.005.PDF | Allegato Studio Preliminare Ambientale |
| 00661510743-13092019-0952.018.PDF | Tav impianti |
| 00661510743-13092019-0952.027.PDF | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi dell'art.47 del D.P.R.n.445 del 28.12.2000) |
- Con le note REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0003662 del 24-01-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0017703 del 03-06-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0032992 del 25-09-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0040103 del 04-12-2020, REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0001299/13-01-2021, il SUAP trasmetteva a questa Autorità competente la documentazione integrativa inviata dalla Ditta;
 - L'istanza e tutta la documentazione allegata venivano pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni al n. 1330 del 3.7.2020 e, successivamente, a seguito di presentazione delle sopracitate integrazioni della Ditta, al n. 1608 del 7.8.2020;
 - Con la nota prot. n. 34199 del 13.7.2020 il Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, del Comune di Ostuni, in qualità di Autorità Competente nella V.I.A. in oggetto, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai seguenti Soggetti con competenza ambientale (S.C.M.A.), assegnando un termine di 45 giorni per la trasmissione delle proprie osservazioni:
 - REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali – Servizio V.I.A./V.I.N.C.A.
 - REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio E Industria
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio Attività Estrattive
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Urbanistica
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio E Pianificazione Paesaggistica
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi E Tutela Della Biodiversità'

- REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale TA-BR
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali - Sezione di Taranto
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Ufficio provinciale agricoltura
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato E Tutela Delle Acque
 - REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche - Servizio Irrigazione, Bonifica E Gestione Della Risorsa Acqua
 - PROVINCIA DI BRINDISI – Settore Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia
 - PROVINCIA DI BRINDISI - Settore Pianificazione Servizi di Trasporto
 - ARPA Puglia – Direzione Generale
 - ARPA Puglia- D.A.P. BRINDISI
 - A.S.L. BR – Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)
 - A.S.L. BR – Servizio Veterinario
 - SPESAL - Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
 - AUTORITÀ DI BACINO Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LA PUGLIA
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO – Soprintendenza Archeologia della Puglia
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
 - A.I.P. AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
 - COMANDO VV.F. BRINDISI
 - COMUNE DI OSTUNI - Settore Patrimonio, demanio, espropri, paesaggio, protezione civile, igiene urbana – Ufficio Paesaggio
- Con la nota prot. n. 38759 del 10.8.2020 questa Autorità Competente comunicava ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) gli estremi di pubblicazione del progetto all'albo pretorio del Comune di Ostuni di ulteriori documenti integrativi della pratica (pubblicazione n. 1608 del 7.8.2020), ri-assegnando il termine di 45 giorni per la presentazione delle osservazioni;

EVIDENZIATO CHE:

- L'intervento ha per oggetto "PROGETTO DI RIPRISTINO ABUSO NOTIFICATO, MESSA IN SICUREZZA DELLA CAVA DI CALCARE E DEL PROGETTO DELL'ATTIVITÀ DI CAVA AUTORIZZATA in Loc. Grieco del Comune di Ostuni";
- l'Autorità Procedente è il SUAP del Comune di Ostuni;
- il Proponente è CAVA GRIECO DI SEMERARO COSIMO E CHIECO ANTONIO S.N.C.;

DATO ATTO CHE:

- Il progetto di Prosecuzione della cava in fossa e costa di monte autorizzata con D.D. 369/2015 interessa particelle site in Loc. Grieco del Comune di Ostuni, ricadenti nella Tavoletta 1:25.000 dell'I.G.M. 191 "Casalini" III S.O. e nei bacini estrattivi di Pietra Ornamentale della Carta Giacimentologica allegata al P.R.A.E., e prevede:
 - Area di coltivazione – Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42);
 - Superficie di scavo pari a 8.37.00 Ha;
 - Volume complessivo pari a circa 320.800 mc;
 - Materiale estratto pari a circa 66.000 mc/anno;
 - Periodo di coltivazione pari a 6 anni;
 - Periodo di recupero pari a 2 anni;
 - L'intera area sarà coltivata in 2 fasi successive contestualmente al ripristino dello scavo abusivo.
- La prima fase consisterà nel procedere all'estrazione del giacimento residuo sull'area del settore A di mq. 18.300 per uno spessore di 6 m, più l'area occupata dalla rampa esistente (settore B) di mq. 2.700, avente spessore medio di m

4. In questa fase, che durerà 2,5 anni, verranno estratti mc. (109.800 + 10.800) = mc. 120.600 di giacimento in posto. Alla fine verranno effettuati i lavori di recupero ambientale dei ripiani e delle scarpate.

La seconda fase consisterà nel procedere all'estrazione del giacimento residuo sull'area del settore C di mq. 14.300 per uno spessore di 14 m. Per questa fase, che durerà approssimativamente 3,5 anni, verranno estratti circa mc. 200.200 di giacimento in posto; alla fine verrà effettuato il recupero dell'area come per la precedente fase. Alla fine dell'escavazione verranno operati gli interventi di recupero ambientale dell'intera area mediante sagomatura delle scarpate, la regolarizzazione del fondo cava mediante adeguato spessore di vespaio con soprastante terreno vegetale, dopo aver ricolmato l'area scavata oltre la profondità autorizzata, e la formazione di canaletta drenante al piede delle scarpate, che convoglierà le acque verso la zona di accumulo temporaneo e di drenaggio. Infine verrà effettuata la piantumazione di alberi e arbusti, di specie tipiche di macchia mediterranea dell'area protetta, sul bordo della cava e sulle superfici delle scarpate; mentre il fondo cava verrà preparato a terreno agricolo per seminativo per l'impianto di colture tipiche dei terreni vicini e della zona (vigneto, uliveto, ortaggi, ecc.). In merito al progetto di ripristino contestuale della porzione di cava oggetto di scavi abusivi in approfondimento si prevede di innalzare il livello dello scavo fino a circa quota 226 m s.l.m., ricolmando lo scavo in un tempo definito di anni 10, tempo stimato in base a valutazioni di mercato tali per cui il Proponente ritiene di poter reperire materiale per quantità non superiori a 70.000 mc annui. I gradoni avranno pedata variabile da 3 a 7 m, altezza variabile da 7 a 14 m e pendenze ottimali per le verifiche di stabilità dei fronti di calcare in posto.

- Al capitolo 1 – Introduzione della Relazione tecnica "Studio preliminare ambientale", il progettista ha affermato che *"la cava in progetto...omissis...ricade sui terreni in disponibilità e interessa le p.lle 263-266-402-406-407-440-441-442-358 del Foglio di mappa n. 172 con una superficie sfruttabile di mq. 55.100 circa...omissis..."*;

CONSIDERATO che, in riscontro all'invito alla consultazione di questa Autorità competente, i SCMA inviavano i seguenti contributi:

ARPA PUGLIA

- o Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0043013 del 16-12-2019 il SUAP trasmetteva la nota prot. n. 89872 del 12.12.2019 con cui ARPA Puglia chiedeva integrazioni alla Ditta;
- o Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 00043662 del 24-01-2020 il SUAP trasmetteva le integrazioni inviate dal Proponente:
 - [0-Griecolettera-di-accompagnamento-integrazioni-ARPA.pdf.p7m](#)
 - [3-Relazione-tecnica-contenuti-Studio-Preliminare-AmbientaleIntegrazioni-ARPA.pdf.p7m](#)
 - [2-Proposta-piano-monitoraggioCava-Grieco.pdf.p7m](#)
 - [1-RELAZIONE-TECNICA-IMPIANTI-ALLEGATI-SCHEDA-FILTRI.pdf.p7m](#)
 - [5-Relazione-tecnica-abbancamento-terre-e-rocce-di-scavoCava-Grieco.pdf.p7m](#)
 - [4-Cava-GriecoTAV1-TAV2-TAV3.pdf.p7m](#)
 - [RELAZIONE-TECNICA-EMISSIONE-POLVERI-IMPIANTO-RECUPERO-E-RICICLO-CAVA-GRIECO-autocontrollo-semestrale-01-2016.pdf.p7m](#)
 - [RELAZIONE-TECNICA-EMISSIONI-IMPIANTO-CLS-EUROCONGLOMERATI.pdf.p7m](#)
 - [RELAZIONE-TECNICA-polveri-e-rumore-CAVA-GRIECO-INTEGRAZIONE-14-MARZO-2017-mod-signed.pdf.p7m](#)
- o Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0004490 del 30-01-2020 il SUAP trasmetteva la nota prot. n. 4399 del 23.01.2020 con cui ARPA Puglia esprimeva parere positivo all'intervento in oggetto;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

- o Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0005999 del 10-02-2020 il SUAP trasmetteva la nota AOO_090/prot. n. 1913 del 05.02.2020 con cui il SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE DELLA REGIONE PUGLIA chiariti gli aspetti procedurali e le proprie competenze in materia e, chiedeva al proponente di esaminare gli aspetti paesaggistici e di sottoporli all'attenzione dell'ente competente (Ufficio Paesaggio comunale);
- o Con prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0017703 del 03-06-2020 il SUAP trasmetteva ai soggetti competenti la documentazione integrativa inviata dalla ditta insieme con la richiesta di avvio della procedura di Accertamento di compatibilità paesaggistica, comprendente:
 - [Griecolettera-di-accompagnamento-integrazioni-Paesaggio.pdf.p7m](#)
 - [prot.-1913.pdf.pdf.p7m](#)
 - [AP-modello-art91ntaPPTR-7-aprile-2015.pdf.p7m](#)
 - [Relazione-paesaggisticaCava-Grieco-snc2.pdf.p7m](#)

- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0032992 del 25-09-2020 il SUAP trasmetteva la nota AOO_090/prot. n. 10438 del 24.9.2020 con cui il SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE DELLA REGIONE PUGLIA esprimeva parere favorevole all'intervento, subordinandolo alle seguenti condizioni:

“A. Le tavole grafiche rappresentanti le fasi di coltivazione e recupero illustrino anche dislocazione ed evoluzione morfologica dei depositi di terreno vegetale e dei rifiuti di estrazione inerti. Qualora il tempo di deposito per detti materiali sia superiore a tre anni, in conformità al D.Lgs. n. 117/2008, detti cumuli si configureranno quali “struttura di deposito” e conseguentemente il Piano di Gestione di rifiuti di estrazione dovrà essere oggetto di aggiornamento;

B. Al termine della coltivazione gli interventi di recupero devono essere estesi a tutte le superfici di cava, ivi comprese le pertinenze. In tal senso tutti gli impianti, fabbricati e piazzali funzionali all'attività estrattiva e, come tali, individuabili come pertinenze di cava ai sensi del Regio Decreto n. 1443/1927 devono essere rimossi al termine dell'attività estrattiva e le relative superfici di sedime devono essere oggetto degli interventi di recupero. Le tavole grafiche inerenti la “Sistemazione area” e la relativa relazione tecnica dovranno pertanto essere integrate con l'illustrazione degli interventi di recupero previsti sulle p.lle nn. 407-440-441 e 442.

C. All'esito del presente procedimento ambientale e a seguito del conseguimento del titolo di compatibilità paesaggistica, il proponente dovrà aggiornare gli elaborati della proposta progettuale alle eventuali prescrizioni degli Enti e Autorità intervenute.”
- Con prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0019734 del 26-05-2021 il SUAP trasmetteva a questa Autorità competente la documentazione integrativa inviata dal Proponente in ottemperanza alle condizioni poste dal Servizio Attività Estrattive della regione Puglia. In particolare, il Proponente:
 - In riferimento alla osservazione di cui al punto A, chiariva che il tempo di deposito sarà inferiore a 3 anni, avendo in progetto la necessità di riutilizzare i rifiuti inerti di estrazione nel progetto di ripristino degli scavi in difformità non autorizzati;
 - In riferimento alla osservazione di cui al punto B, allegava la planimetria Tav. 4' progettuale della fase fine scavo, da cui evincere la rimozione dei fabbricati insistenti sulle fasce di pertinenza delle p.lle 407-440-441-442. Precisava che le particelle su cui ad oggi insistono le particelle verranno sopresse, non insistendo più sulle stesse i suddetti fabbricati;
 - In riferimento alla osservazione di cui al punto C, allegava documentazione progettuale definitiva a seguito di rilascio di pareri di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Tavv. 1-2'-3-4').

COMUNE DI OSTUNI – SERVIZIO PAESAGGIO

- In merito all'intervento in oggetto, con nota prot. n. 56694 del 23.11.2020 il Settore Paesaggio del Comune di Ostuni trasmetteva a questa Autorità competente il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 295/2020 rilasciato in data 19.11.2020, con la prescrizione di rispettare le prescrizioni e le indicazioni contenute nella determina di proroga dell'autorizzazione n. 6 del 18.01.2010, rilasciata dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

- Con la nota n. 17352 del 15.9.2020 acquisita al protocollo comunale n. 43777 del 15.9.2020 l'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE esprimeva la necessità di acquisire documentazione integrativa relativa al sistema di raccolta, accumulo e smaltimento delle acque meteoriche;
- Con la nota n. 20905 del 29.10.2020 acquisita al protocollo comunale n. 51930 del 30.10.2020 l'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, valutato il progetto comprese le relazioni geologiche allegare allo stesso e ritenuto che si possa considerare l'area di cava in sicurezza idraulica e idrogeologica in relazione alle fasi di ripristino dell'abuso, di messa in sicurezza dei fronti e di proroga della coltivazione della parte residuale della cava stessa, esprimeva parere favorevole;

REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE

- Con nota AOO_075/prot. n. 8059 del 7.8.2020, acquisita al prot. comunale n. 39445 del 14.08.2020, la SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA, esaminati gli atti, esprimeva la necessità di acquisire integrazioni in merito agli scarichi liquidi nonché in merito al sistema di trattamento e raccolta delle acque meteoriche e di approvvigionamento idrico;

- Con prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0040103 del 04-12-2020 il SUAP trasmetteva ai soggetti competenti la documentazione integrativa inviata dal Proponente, con la quale si adempiva alle richieste della Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche e del Comando Provinciale dei VV.FF. Brindisi;
- Con nota AOO_075/prot. n. 12913 del 10.12.2020, acquisita al prot. comunale n. 61200 del 14.12.2020, la SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA, esaminati gli atti integrativi inviati dal Proponente, formulava le proprie osservazioni al progetto e concludeva dichiarando di ritenere, per quanto di propria competenza, di non poter escludere il determinarsi di impatti ambientali significativi e negativi di quanto proposto in progetto;
- Con prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0001299/13-01-2021 (1/4) il SUAP trasmetteva ai soggetti competenti l'ulteriore documentazione integrativa inviata dal Proponente, con la quale si inviava, fra gli altri, il documento avente ad oggetto "CONTRODEDUZIONI (a seguito nota prot. n. 12913 del 10/12/2020 del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia)";
- Con nota AOO_075/prot. n. 309 del 11.01.2021, acquisita al prot. comunale n. 2050 del 14.01.2021, la SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA esprimeva parere favorevole, a condizione che siano verificate in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), la conformità degli impianti proposti ai regolamenti comunali regionali.

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

- Con nota AIP n. 3124 del 10.8.2020, acquisita al prot. comunale n. 38714 in pari data, l'AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, esaminati gli atti, ha espresso preliminare nulla osta all'intervento di che trattasi, con la condizione che l'utenza servita dovrà dotarsi di un sistema di approvvigionamento idrico autonomo, non rientrando nel Servizio Idrico Integrato;

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI – SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

- Con nota AOO_180/prot. n. 33471 del 10.08.2020, acquisita al prot. comunale n. 41115 del 31.8.2021, la REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR, richiamava le proprie competenze e gli adempimenti di legge in materia di taglio boschivo di piante isolate o di filari di piante di interesse forestale, di spostamento o abbattimento di alberi di olivo nonché i divieti di danneggiamento, abbattimento, espianto e commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Il Servizio regionale precisava, infine, di avere competenza solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/1951 per lo spostamento o abbattimento di alberi di olivo presenti, ove necessario per realizzare una eventuale nuova "opera".

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

- Con la nota AOO_79/prot. n. 8315 del 18.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44441 del 19.9.2020, la REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI, all'esito dell'istruttoria, attestava che per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico;

PROVINCIA di BRINDISI

- Con la nota prot. n. 23992 del 17.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44184 del 18.9.2020, la Provincia di Brindisi, esaminata complessivamente la documentazione presentata dal proponente e, in particolare, i sistemi che si intendono adottare per mitigare e contenere le emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per quanto di esclusiva competenza, esprimeva parere positivo;

COMANDO PROVINCIALE VV.FF. BRINDISI

- Con la nota prot. n. 8383 del 11.8.2020, acquisita al prot. comunale n. 39069 del 12.8.2020, e con la nota prot. n. 8928 del 27.8.2020, acquisita al prot. n. 40901 del 27.8.2020, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brindisi rilevava la presenza nella cava in questione di attività di cui all'All. I del D.P.R. n. 151/2011 e, quindi, la necessità da parte della Ditta di presentare la documentazione di cui all'Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 al fine di attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 dello stesso disposto regolamentare;
- la Provincia di Brindisi con la nota soprarichiamata prot. n. 23992 del 17.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44184 del 18.9.2020, rendeva altresì noto che per l'intervento in oggetto il Proponente ha in essere presso lo stesso Ente la procedura di A.U.A. Pertanto, è corretto ritenere che l'integrazione della pratica con la documentazione e con il procedimento di prevenzione incendi sopracitato avverrà nell'ambito della procedura di A.U.A.

RILEVATO CHE:

- Nel complesso, le informazioni prodotte dalla società proponente Cava Grieco snc consentono la comprensione delle caratteristiche dell'intervento e la valutazione dei principali impatti che lo stesso può comportare sull'ambiente;
- Trattasi di prosecuzione dei lavori di cava e progetto di messa in sicurezza di cava;
- Le suddette particelle ricadono all'interno di area a vocazione estrattiva del P.R.A.E. della Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 23.02.2010 (rif. Capitolo 3 della Relazione tecnica "Studio preliminare ambientale")
- L'area, come riportato dal progettista al capitolo 3 della Relazione tecnica "Studio preliminare ambientale", non ricade in zone tutelate per legge e/o gravate da:
 - o vincolo ex L. 1497/39
 - o vincolo Decreti Galasso (Galassini)
 - o vincolo idrogeologico
 - o vincolo Boschi – Macchia – Biotipi – Parchi
 - o vincolo Catasto Delle Grotte
 - o vincolo architettonico-archeologico
 - o vincolo idrologia superficiale
 - o vincolo di uso civico
 - o vincolo faunistico
 - o vincolo geomorfologico
 - o PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, fatta eccezione per il buffer fascia di rispetto boschi e per il vincolo UCP Paesaggi rurali per cui si è avuto esito favorevole da parte del Comune di Ostuni a seguito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
 - o vincolo P.A.I.
- I potenziali impatti ambientali valutati riguardano:
 - o Traffico veicolare
 - o Emissioni di polveri
 - o Livello di pressione sonora
- Il proponente ha individuato, per ciascun fattore, interventi di mitigazione;
- A seguito avvio della procedura e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Ostuni ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., non risultano pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi (art. 16 comma 4 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. ed art. 19 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO CHE:

- la necessità evidenziata dal Comando Provinciale dei VV.FF. *-che la Ditta presenti la documentazione di cui all'Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 per attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 dello stesso regolamento-* debba trovare attuazione nell'ambito della procedura di A.U.A. già in essere presso la Provincia di Brindisi, come richiamato nel parere della stessa Provincia prot. n. 23992 del 17.9.2020, acquisita al prot. comunale n. 44184 del 18.9.2020;
- Sulla base della documentazione complessivamente prodotta, nonché delle posizioni prevalenti assunte dai diversi Enti coinvolti riguardo il *"Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)"*, non sussistono fattori che inducano a ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull'ambiente;

VISTI:

- tutti gli elaborati progettuali e le relazioni prodotte; la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013;
- il Decreto del Sindaco n. 9 del 1.7.2020 di nomina del Dirigente Tecnico del Settore Urbanistica, Lavori Pubblici dell'Ente.

SI RITIENE, per quanto di propria competenza, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata dal richiedente e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale:

- 1) che il "Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)" **non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente**, intesi come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli, di mobilità ed economici e **debba pertanto essere ESCLUSO dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
- 2) DI SUBORDINARE, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale al rispetto delle seguenti PRESCRIZIONI:
 - a) Vengano rispettate le indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe;
 - b) Vengano rispettate delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;
 - c) il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
 - d) il Proponente dimostri la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Ostuni per la verifica di coerenza con quanto assentito;
 - e) in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, il Proponente dovrà richiedere a questa Autorità Competente un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - f) il provvedimento dirigenziale di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:
 - non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del provvedimento di esclusione da procedura di VIA, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Si invia la pratica alla S.V. per le valutazioni e determinazioni di spettanza in qualità di Dirigente del Settore Urbanistica, LL.PP.

Ostuni, 31.5.2021.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Marianonjetta Uggenti)